

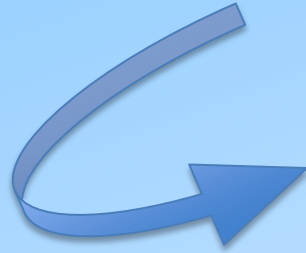
# ***La cura del sé***

*Approccio integrato all'abilitazione del bambino con DSA*

*Modello di intervento interistituzionale*

Giancarla Mogni

- La diagnosi di DSA riempie lo studente di comunicazioni molto ambigue;



“sei intelligente, puoi studiare,  
ma non attraverso la tua lettura”

- Viene messa in discussione la modalità di apprendimento conosciuta;
- **lo studente** procede per prove ed errori



Sfida e si sfida sostenuto dal pensiero comune che l'errore scolastico è frutto di poco impegno, disattenzione o mancato allenamento o esercizio.

- **l'adulto:**
  - preoccupazione che il ragazzo si adagi
  - “se mio figlio non si allena, ne risente?”
  - in caso di successo mette in discussione la diagnosi

La necessità di costruire percorsi strategici codificabili  
tutela

lo studente  
perché gli permette di sapere come  
fare per apprendere

il genitore e l'insegnante  
perché sanno come sollecitare  
l'apprendimento

**Approccio metacognitivo**

**Strategie compensative**

Tutte quelle opportunità a **compenso** di una  
funzione specifica che rallenta l'apprendimento

**Compenso** = ciò che ristabilisce **equilibrio**

\* **legittimazione del sé**  
\* **riconoscimento del limite**

*Strategia compensativa: **la calcolatrice***



**la calcolatrice non sostituisce un atto di intelligenza, ma è l'intelligenza stessa che permette l'uso della calcolatrice.**

Riconoscere la risorsa intellettuale permette di :

- mantenere una buona immagine del sé;
- sostenere la frustrazione dell'errore scolastico;
- integrare il limite che presenta quale parte del sé che non ostacola e non impedisce l'investimento sull'apprendimento.

# Studente

Riconoscimento  
del limite



Resistenza al  
cambiamento

Gestione  
dell'apprendimento

## Adulto



proporre



**aspettare**

**Obiettivo finale: utilizzo strategie compensative**

investimento ambientale a sostegno dello studente



Integrazione tra cura riabilitativa e ambientale



Nasce nel 2004 il  
progetto di

**“Un computer per amico”!**



# La logica del laboratorio: *Abilitazione del sé*

## Il progetto sollecita

- un percorso personalizzato sulle specifiche difficoltà:
- un contesto di condivisione che solleva la frustrazione dell'insuccesso.



- possibilità di autonomia di lavoro :  
**prevenzione di conflittualità ambientali**
- la possibilità di una migliore immagine del sé :  
**prevenzione disturbi clinici**

# Soggetti coinvolti nel progetto

- **SERVIZI SOCIOSANITARI VAL SERIANA**
- **AZIENDA OSPEDALIERA “BOLOGNINI” DI SERIATE, UFANPIA DI GAZZANIGA**
- **COOPERATIVA SOCIALE “IL CANTIERE**
- **ISTITUTI COMPRENSIVI BASSA E MEDIA VALLE SERIANA**
- **I GENITORI**



# “Un computer per amico”

Progetto di laboratorio informatico per bambini con DSA



AZIENDA OSPEDALIERA “BOLOGNINI” DI SERIATE, UFANPIA POLO TERRITORIALE DI GAZZANIGA

SERVIZI SOCIOSANITARI VALLE SERIANA SRL ALBINO

COOPERATIVA SOCIALE “IL CANITERE” ALBINO

ISTITUTI COMPRENSIVI BASSA E MEDIA VALLE SERIANA

# Obiettivi

## **Riconoscersi competenti attraverso:**

Attivazione di percorsi di apprendimento personalizzati;

Acquisizione di percorsi di scoperta delle capacità che andrebbero disperse se si usassero i canali tradizionali di studio.

## **Sostenere e diffondere i risultati:**

Fornire consulenza a genitori e a insegnanti;

Agire in sinergia e collaborazione con le Scuole del territorio per realizzare percorsi di utilizzo delle tecnologie informatiche;

Attivare uno sportello informatico.

# Accesso al laboratorio

- L'accesso al laboratorio avviene per i residenti sul territorio della media e bassa Valle Seriana con diagnosi di DSA attraverso l'indicazione dell'operatore dell'UFANPIA;
- Età minima 9 anni;
- Il coinvolgimento dei genitori si realizza tramite una proposta da parte della psicologa a livello individuale e successivamente si organizza un incontro collegiale di presentazione del progetto con tutti i genitori coinvolti.

# Organizzazione del laboratorio

L'equipe che segue il progetto è composta da:

- **operatori UFANPIA** di Gazzaniga, che si occupano della diagnosi, del monitoraggio e delle ricadute che l'esperienza ha per ogni bambino in termini terapeutici;
- **l'esperto informatico**, per la competenza legata alla parte tecnica relativa all'uso degli strumenti;
- **l'educatore** sia per la gestione delle dinamiche di gruppo, sia per la cura delle resistenze, delle difficoltà, delle possibilità che ogni ragazzo incontra di fronte allo strumento e al suo utilizzo;
- **la scuola**, che svolge una funzione di interlocuzione fondamentale al fine di ottimizzare l'intervento attraverso incontri collegiali e individuali con gli insegnanti, per concordare intenti comuni rispetto ai singoli bambini.

# Come funziona il laboratorio

- Il laboratorio funziona a cicli, in piccoli gruppi di 6/7 bambini o ragazzi.
- I gruppi vengono composti in base all'età anagrafica e non alla loro competenza rispetto all'uso dello strumento informatico.
- Ogni ciclo si articola in 10 incontri di un'ora e mezza l'uno e si prevedono tre cicli per ogni bambino.
- Se la diagnosi è tempestiva, l'ottimale è proporre il primo ciclo di laboratorio in 4<sup>a</sup> primaria. e i successivi in 1<sup>a</sup> e poi in 3<sup>a</sup> secondaria di primo grado.

## **1° ciclo**

- Propone l'alfabetizzazione informatica laddove ce ne sia necessità;
- Avvicinamento metacognitivo;
- Un primo approccio agli strumenti con alcuni programmi specifici;
- Il primo contatto con un gruppo di pari.

## **2° ciclo**

- Si lavora sull'attività meta-cognitiva (ricerca di parole chiave nel testo, costruzione di mappe, ricerca in internet...);
- Introduce programmi specifici che possono supportare lo studio nell'area linguistica o matematico/scientifica;
- Sono previsti approfondimenti dell'uso degli strumenti informatici

## **3° ciclo**

Approfondimenti specifici e programmi più ricercati con alti livelli di autonomia.

## ***Sostegno individualizzato***

Permette di consolidare le competenze apprese nel laboratorio, di fissare le informazioni, di essere accompagnati rispetto alle modalità individuali di approccio.

Può essere fornita la competenza tecnica per la configurazione-istallazione del pc che i ragazzi usano a casa rispetto a programmi specifici e periferiche.

# Sede e dotazione del laboratorio

- Il laboratorio messo a disposizione dalla Cooperativa “Il Cantiere” ha la sua sede a Gazzaniga.
- È attrezzato con 7 postazioni informatiche collegate tra loro mediante la rete LAN e con connessione permanente a Internet (ADSL) con scanner, stampante e videoproiettore.
- Su ogni computer oltre al pacchetto “Office” sono installate i programmi “Carlo Mobile”, “Fine Rider” e “Dragon Naturally Speaking”.



# ***La cura del sé***

*Approccio integrato all'abilitazione del bambino con DSA*

*Modello di intervento interistituzionale*

**Grazie**

Giancarla Mogni